



**Storie di volontari** Per vivere il Festival in diretta

## Anche un'insegnante tra i 128 stagisti "Riporterò tutto agli alunni"



**Ijff19, terza giornata**  
L'inviato di Report, Federico Russo. In alto a sinistra, il direttore Ivan Zazzaroni con Arianna Ciccone (Foto Belfiore)

Sopra, le volontarie: Rebecca Mellano a sinistra, in mezzo Sara Boscolo Zemello e Benedetta Baronti  
Sotto, l'incontro all'hotel Brufani con Carl Woog (Foto Alessandro Migliardi)

PERUGIA

Il variegato universo dei 128 volontari del Festival internazionale del Giornalismo continua a rivelare curiosità e inediti spaccati di vita, come quello di **Sara Boscolo Zemello**, 21 anni, originaria di Venezia, ma studentessa di Lettere Moderne a Roma: "al Festival, sto approfondendo temi di grande rilevanza per la mia tesi di laurea, come le sessioni sulla riforma europea sul copyright, sulle teen news, sulla diffamazione. E' un'occasione per mettere in pratica ciò che sto studiando". E per Sara il Festival di occasioni ne offre tante visto il carattere sempre più internazionale.

Chi, invece, riporterà questa esperienza direttamente sui banchi di scuola è **Rebecca Mellano**, 26 anni, di Cuneo, laureata in Filologia Moderna alla Cattolica e, attualmente, insegnante, anche se supplente, alla scuola secondaria di secondo grado: "devo ringraziare i miei dirigenti scolastici che mi hanno concesso questa parentesi, comprendendo la validità dell'esperienza e, ancor prima, del Festival. Insegno italiano e storia e sono due anni che faccio supplenza completa. Insegnare mi piace moltissimo, ma anche allargare i miei orizzonti e far combaciare il giornalismo, che è un'altra mia passione, con l'insegnamento". Mellano guarda con occhio particolare al giornalismo sportivo, tanto che ha seguito diverse conferenze sull'argomento: "la mia fortuna è stata che mi hanno assegnato proprio questo ambito". La professoressa ha anche le idee ben chiare su cosa fare di questo patrimonio acquisito: "non appena rientrerò a scuola trasformerò questi cinque giorni in attività didattica. Trovo che la scuola non sia solo il luogo della formazione, ma anche dell'informazione per creare generazioni più consapevoli su ciò che li circonda. L'informazione è uno strumento da affiancare ai libri di testo per dare vita a studenti che siano anche divulgatori scientifici".

**Benedetta Baronti**, 25 anni, laureata in "Teoria della Comunicazione", a Firenze, è già inserita nella professione giornalistica: "questo è il mio mondo e vedere con i miei occhi come funziona una diretta televisiva, una intervista, una radio tutto insieme e in più lingue è semplicemente favoloso. Il primo giorno di Festival sono stata intervistata da una radio e, a mia volta, ho fatto tante domande su come funziona la macchina radiofonica".

Ga.Ni

Molto seguita ieri la sessione di Carl Woog, responsabile comunicazione dell'app di messaggistica

## Whatsapp, l'ex portavoce di Obama: "Ogni mese bandiamo 2 mila account"

PERUGIA

"Conversazione con whatsapp" è stata una delle sessioni più seguite dal pubblico del Festival internazionale del Giornalismo: ieri, alle 14, al Brufani, si sono scambiati opinioni e idee il fondatore di "Dig Deeper Media" Fergus Bell e il responsabile comunicazione di "WhatsApp", Carl Woog, già portavoce del governo Obama. In una epoca in cui le informazioni e la disinformazione vengono gestite anche attraverso whatsapp, si sta valutando il futuro di questo strumento e la direzione che potrà prendere per meglio rispondere alle nuove sfide. La "conversazione" non può che partire da un dato, affatto sorprendente, visto l'utilizzo di questo strumento in tutto il mondo: "con oltre 1,5 miliardi di utenti su base mensile - è stato detto - WhatsApp è diventata rapidamente una risorsa di informazioni e notizie per molti. Man mano che la piattaforma cresce, ci sono state sfide e collaborazioni uniche con redazioni che coprono le elezioni, che hanno creato nuovi modi di coinvolgere il pubblico e generare nuovi formati di contenuti". Woog ha sottolineato che con "whatsapp si sta valutando il modo migliore per rispondere a nuove sfide. Ci chiediamo come far crescere questo strumento, così facile da usare. Noi cercheremo di restare fedeli al nostro passato, pur continuando ad anticipare il futuro" E conclude: "Ogni mese, ci sono 2 mila account che bandiamo. Whatsapp è il luogo della conversazione privata fra persone e tale deve rimanere".



Ga.Ni

### IL PROGRAMMA

- ore 14**  
**Sala del Dottrato**  
Conquistare la fiducia dei lettori  
Masera e Ingram 
- ore 14**  
**Centro Servizi Alessi**  
Start-up giornalistiche  
Anya Schiffrin
- ore 15**  
**Palazzo Cesaroni - sala Brugnoli**  
Lo scandalo "Der Spiegel" e la maledizione dello storytelling  
Jarvis, Dake, Koch, Rosen
- ORE 15**  
**Palazzo Sorbello**  
Social media tra pregiudizi e realtà  
Di Salvo e Dutton 
- ore 15**  
**Palazzo dei Priori - sala dei Notari**  
#metoo in India  
Priya Ramani, Rana Ayyub modera Barbara Serra
- ORE 16**  
**Palazzo dei Priori - sala dei Notari**  
Il potere in Italia da De Gasperi a questi qua  
Ceccarelli, Annunziata e Sardoni
- ore 17**  
**Teatro Morlacchi**  
Diario di un'apprendista astronauta  
Samantha Cristoforetti 
- ore 17**  
**Palazzo Cesaroni - sala brugnoli**  
Elezioni europee, verso l'ora X  
Bononcini, Covassi, Fioravanti, Fiore, Parenzo e Schulmeister
- ore 18**  
**Palazzo Cesaroni - sala Brugnoli**  
Proteggere i giornalisti dalle pressioni politiche  
Pinheiro, Abbas, Ghosh
- ore 18**  
**Palazzo dei Priori - sala dei Notari**  
Raccontare le migrazioni globali  
Maria Gianniti, Agus Morales e Francesca Mannocchi
- ore 18**  
**Palazzo Graziani**  
Formula 1 in tv  
Giuliani, Masolin e Valsecchi 
- ore 21**  
**Cinema Postmodernissimo**  
Ancora un giorno  
di Raúl de la Fuente e Damian Nenow
- ore 21**  
**Teatro Morlacchi**  
Un anno di balle Incontro  
con Marco Travaglio
- ore 21**  
**Sala dei Notari**  
Tintoretto Un ribelle a Venezia  
Riboldazzi e Casini 